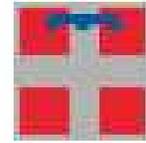




REGIONE SICILIA



REGIONE LAZIO



REGIONE PIEMONTE

CONVEGNO NAZIONALE SICUREZZA NEI CONTRATTI PUBBLICI

“Problematiche e prospettive applicative”

Gestione della sicurezza nei lavori pubblici

Palermo - 28 ottobre 2008

Palazzo dei Normanni

**La gestione della sicurezza nei cantieri edili:
novità e criticità introdotte dal Titolo IV del Decreto
Legislativo n. 81/2008**

Dott. Ing. Antonio Leonardi

Coordinamento delle Regioni per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Dir. A.USL 3 – Catania –SPRESAL

Presidente Associazione Nazionale Ingegneria della Sicurezza



COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

D. Lgs. 81/08

“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

(Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro)

Titolo IV

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

Capo I

Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

Dott. Ing. Antonio Leonardi

Coordinamento delle Regioni

- Dirigente AUSL 3 – CT- Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

- Presidente Associazione Nazionale Ingegneria della Sicurezza

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

allegato X

**LAVORI EDILI O
DI INGEGNERIA
CIVILE:
DEFINIZIONI
ART.89 comma 1
let. A**

COSTRUZIONE

MANUTENZIONE

RIPARAZIONE

DEMOLIZIONE

CONSERVAZIONE

RISANAMENTO

**RISTRUTTURAZIONE
EQUIPAGGIAMENTO**

TRASFORMAZIONE

RINNOVAMENTO

SMANTELLAMENTO

OPERE FISSE

- temporanee
- permanenti

- *MURATURA*
- *CEMENTO ARMATO*
- *METALLO*
- *LEGNO*
- *ALTRI MATERIALI*

• **LINEE ELETTRICHE**

• ***PARTI STRUTTURALI DI
IMPIANTI ELETTRICI***

• **OPERE STRADALI**

• **FERROVIARIE**

• **IDRAULICHE**

• **MARITTIME**

• **IDROELETTRICHE**

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

allegato X

**LAVORI EDILI O
DI INGEGNERIA
CIVILE:
DEFINIZIONI
ART.89 comma 1
lett. A**

OPERE DI BONIFICA

SISTEMAZIONE FORESTALE

STERRO

SCAVI

MONTAGGIO

SMONTAGGIO

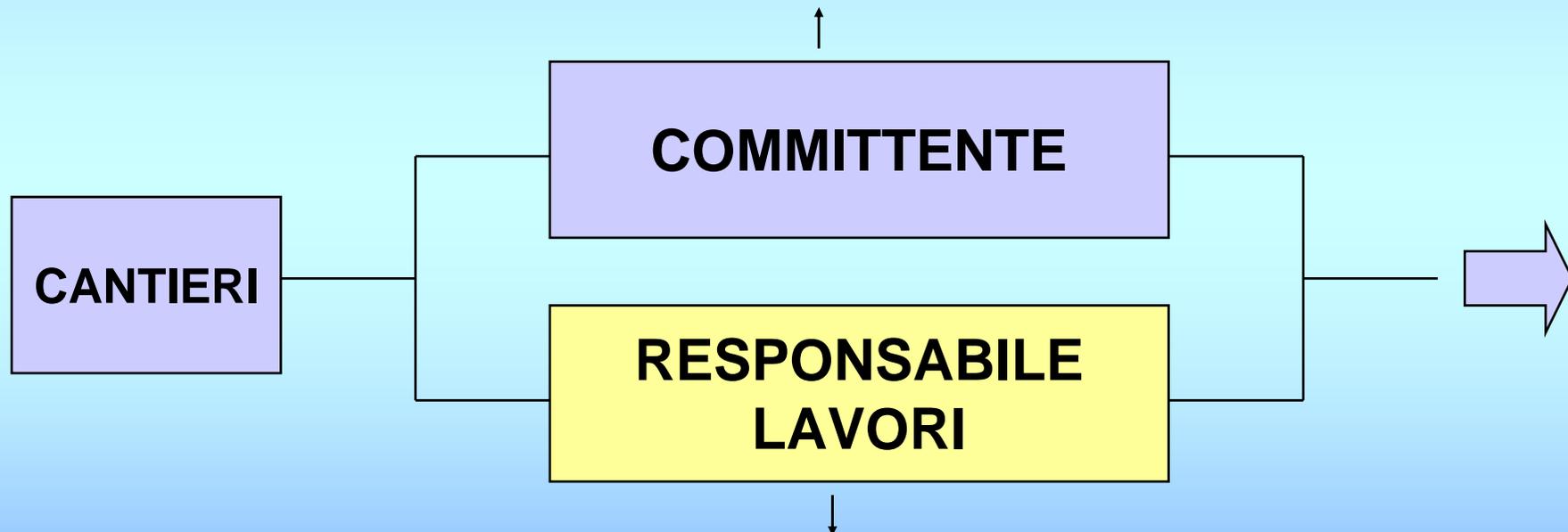
*LIMITATAMENTE
A LAVORI EDILI
O INGEGNERIA
CIVILE*

ELEMENTI PREFABBRICATI

SOGGETTI INCARICATI DELLA SICUREZZA



SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE L'INTERA OPERA VIENE REALIZZATA INDIPENDENTEMENTE DA EVENTUALI FRAZIONAMENTI NELLA SUA REALIZZAZIONE
NELLA P.A. SOGGETTO CON POTERI DECISIONALI E DI SPESA NELLA GESTIONE DELL'APPALTO



SOGGETTO INCARICATO, DAL COMMITTENTE, DELLA PROGETTAZIONE O DEL CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA.
COINCIDE CON IL PROGETTISTA PER LA FASE DI PROGETTAZIONE E CON IL DIRETTORE DEI LAVORI PER LA FASE DI ESECUZIONE
NEI LAVORI PUBBLICI È IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

SOGGETTI INCARICATI DELLA SICUREZZA



DESIGNATI DAL COMMITTENTE O
DAL RESPONSABILE DEI LAVORI

Contestualmente
incarico di
progettazione

PROGETTAZIONE

COORDINATORI

ESECUZIONE

Prima dell'affidamento
dei lavori

DIVERSO
DATORE DI
LAVORO
SUO
DIPENDENTE
SUO RS.P.P.

CASI DI NOMINA DEI COORDINATORI

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il R.L., contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione

designa

il coordinatore per la progettazione e prima dell'affidamento dei lavori designa il coordinatore per l'esecuzione



In caso di lavori privati , non si applica ai lavori non soggetti a permesso di costruire . Si applica in ogni caso quanto disposto dall' art. 92, comma 2

OBBLIGHI COMMITTENTE O RESP. LAVORI

***VERIFICA IDONEITA' TECNICO – PROFESSIONALE DELL'IMPRESA
AFFIDATARIA , IMPRESE ESECUTRICI E L. A. CON LE MODALITÀ
allegato XVII.***

***NEL CASO DI LAVORI NON SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE
MEDIANTE PRESENTAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA DEL CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, DURC, E
AUTOCERTIFICAZIONE SUL POSSESSO DEGLI ALTRI REQUISITI***

IDONEITÀ TECNICO -PROFESSIONALE



**POSSESSO DI CAPACITÀ ORGANIZZATIVE NONCHÉ DISPONIBILITÀ
DI FORZA LAVORO, DI MACCHINE E DI ATTREZZATURE, IN
RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

OBBLIGHI COMMITTENTE O RESP. LAVORI

ALLEGATO XVII – IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione
- Specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali
- Elenco dei DPI forniti ai lavoratori
- Nomina RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente
- Nominativo RLS
- Attestati inerenti la formazione
- Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.lgs
- Documento unico di regolarità contributiva
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs

OBBLIGHI COMMITTENTE O RESP. LAVORI

CHIEDE ALLE IMPRESE ESECUTRICI:

- Una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce a INPS, INAIL e casse edili
- Una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato, applicato ai lavoratori dipendenti.

Nei casi di lavori non soggetti a permesso di costruire

L'impresa presenta un'autocertificazione relativa alla regolarità contributiva e al contratto collettivo applicato

OBBLIGHI COMMITTENTE O RESP. LAVORI

Trasmette all'amministrazione competente oggetto del permesso di costruire:

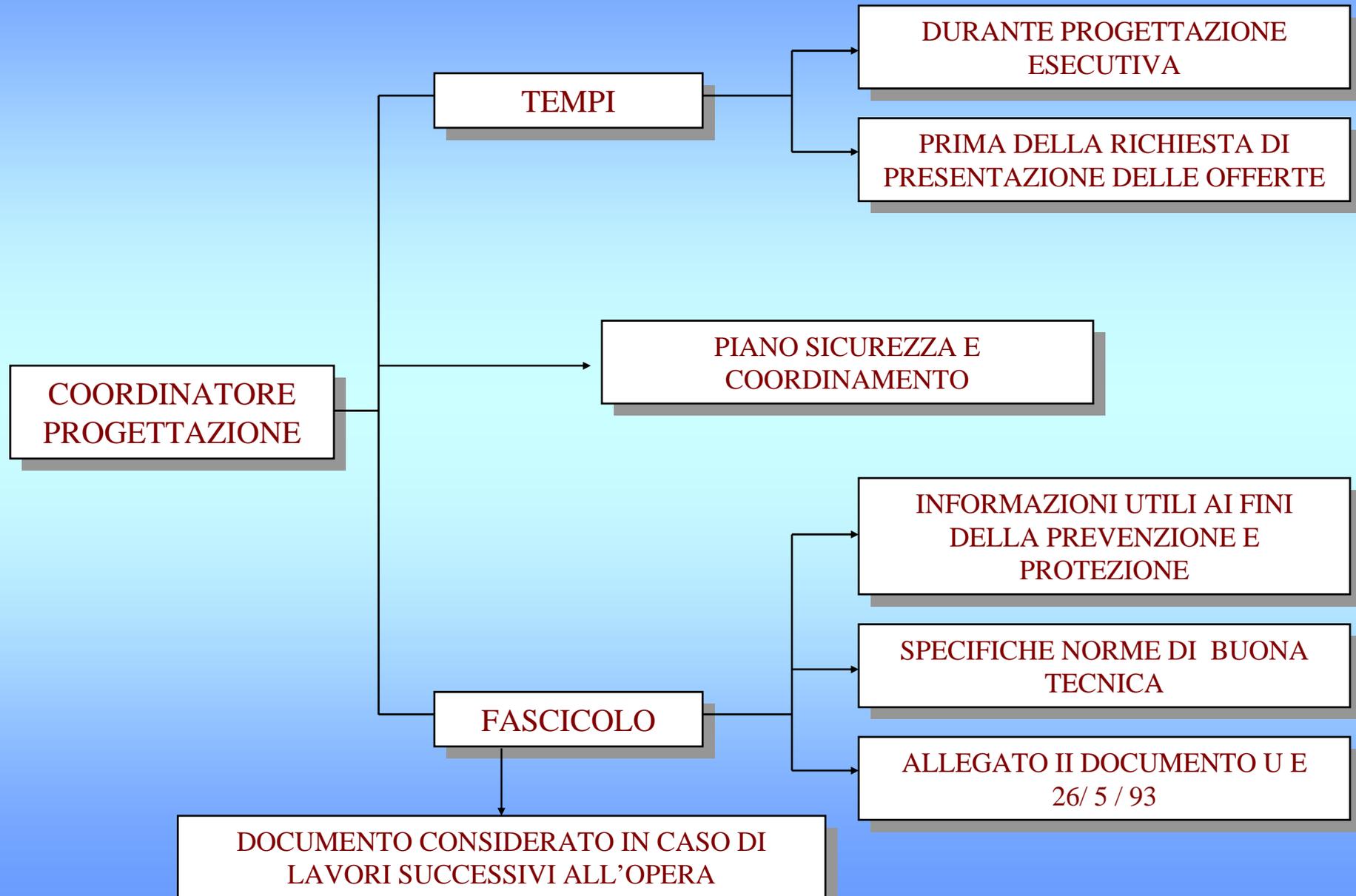
NOMINATIVO imprese esecutrici con verifica dell'idoneità tecnico professionale

ORGANICO medio annuo e contratto collettivo stipulato, anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.

In assenza del PSC o del fascicolo o in assenza di notifica preliminare, quando prevista, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente

OBBLIGHI DEL COORDINATORE PROGETTAZIONE



OBBLIGHI COORDINATORE ESECUZIONE

- a) VERIFICA, TRAMITE OPPORTUNE AZIONI DI COORDINAMENTO E CONTROLLO, L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL P.S.C. :**
- b) VERIFICA L'IDONEITA' DEL P.O.S., ASSICURANDONE LA COERENZA CON IL P.S.C. E ADEGUA I P.S.C. ED IL FASCICOLO ALL'EVOLUZIONE DEI LAVORI E ALLE EVENTUALI MODIFICHE INTERVENUTE IN CORSO D'OPERA:**
- c) ORGANIZZA TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE:**
- d) VERIFICA L'AVVENUTO COORDINAMENTO TRA I VARI RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA**
- e) SEGNALE AL COMMITTENTE AL RESPONSABILE DEI LAVORI LE INOSSERVANZE ALLE PRESCRIZIONI DEL PSC E PROPONE AL COMMITTENTE LA SOSPENSIONE DEI LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELLE SINGOLE IMPRESE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO :**
- f) COMUNICA LE INADEMPIENZE ALLA A.USL E ALLA D.P.L., SE IL COMMITTENTE NON ADOTTA ALCUN PROVVEDIMENTO IN MERITO ALLA SEGNALAZIONE, NON FORNENDO IDONEA MOTIVAZIONE**
- g) SOSPENDE IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMINENTE, DIRETTAMENTE RICONTRATO, LE SINGOLE LAVORAZIONI FINO ALLA VERIFICA DEGLI EVENTUALI ADEGUAMENTI DA PARTE DELLE IMPRESE INTERESSATE :**
- h) REDIGE IL P.S.C. ED IL FASCICOLO SE DOPO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD UNA SOLA IMPRESA, L'ESECUZIONE DEI LAVORI VIENE AFFIDATA A PIU' IMPRESE.**

RESPONSABILITÀ DEI COMMITTENTI E DEI RESPONSABILI DEI LAVORI

Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori

In ogni caso

Non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi di cui agli art. 90, 92 c1 lett.e), 99

*La designazione del CSP e CSE , non esonera il R.L.
dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui art. 91 c.1, 92 c. 1 lett. a,b,c,d.*

OBBLIGHI LAVORATORI AUTONOMI

I LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO LA PROPRIA ATTIVITÀ NEI CANTIERI , FERMO RESTANDO GLI OBBLIGHI DI CUI AL D.lgs, SI ADEGUANO ALLE INDICAZIONI FORNITE DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, AI FINI DELLA SICUREZZA

OBBLIGHI DATORI DI LAVORO DIRIGENTI E PREPOSTI

D
A
T
O
R
E

D
I

L
A
V
O
R
O

PIANI SICUREZZA
COORDINAMENTO

REDAZIONE P.O.S. +
ACCETTAZIONE P.S.C.

ART.17 comma 1 lett. a

ART. 18 comma 1,lett z, ART. 26 comma 1,lett. b, e 3

L' ACCETTAZIONE DEL P.S.C. E LA REDAZIONE DEL P.O.S COSTITUISCONO LIMITATAMENTE AL SINGOLO CANTIERE INTERESSATO, ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.17 comma 1,lett.a, ART.18 comma 1, lett. z , ART. 26 comma 1, lett. b, e 3

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

IMPRESA AFFIDATARIA



IMPRESA TITOLARE DEL CONTRATTO DI APPALTO CON IL COMMITTENTE CHE, NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA APPALTATA, PUÒ AVVALERSI DI IMPRESE SUBAPPALTATRICI O DI LAVORATORI AUTONOMI

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA VIGILA SULLA SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI E SULL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PSC

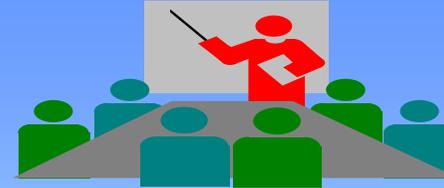
GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' ART. 26 SONO RIFERITI ANCHE AL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA.

PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ALLEGATO XVII

DEVE INOLTRE

- COORDINARE GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ART. 95, 96 (*misure generali di intervento, obblighi di datori di lavoro*)
- VERIFICA LA CONGRUENZA DEI POS DELLE IMPRESE ESECUTRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE AL CSE

REQUISITI COORDINATORI



Modulo giuridico per complessive 28 ore

- **La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro; la normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; la normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;**
- **Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le direttive di prodotto;**
- **Il presente decreto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I. I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;**
- **La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. Il titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- **Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali;**
- **La legge quadro in materia di lavori pubblici ed i principali decreti attuativi;**
- **La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive.**

Modulo tecnico per complessive 52 ore

- **Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisionali**
- **L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori**
- **Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza**
- **Le malattie professionali ed il primo soccorso**
- **Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche**
- **Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria**
- **I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto**
- **I rischi chimici in cantiere**
- **I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione**
- **I rischi connessi alle bonifiche da amianto**
- **I rischi biologici**
- **I rischi da movimentazione manuale dei carichi**
- **I rischi di incendio e di esplosione**
- **I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati**
- **I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza**

Modulo metodologico/organizzativo per complessive 16 ore

- **I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza.**
- **I criteri metodologici per :**
 - **l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo;**
 - **l'elaborazione del piano operativo di sicurezza;**
 - **l'elaborazione del fascicolo; d) l'elaborazione del P.I.M.U.S. la stima dei costi della sicurezza**
- **Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership**
- **I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**

PARTE PRATICA per complessive 24 ore

- **Esempi di PSC: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze**
- **Stesura di PSC con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo**
- **Esempi di POS e di PSS**
- **Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi dei PSC**
- **Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione**

VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

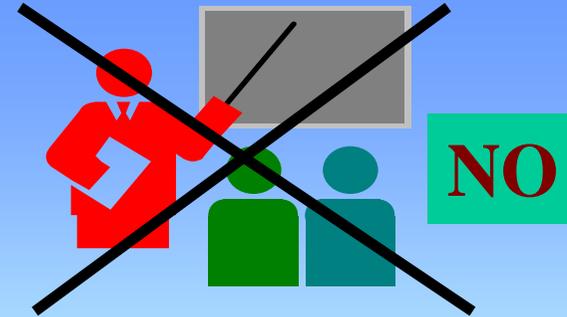
La verifica finale di apprendimento dovrà essere effettuata da una commissione costituita da almeno 3 docenti del corso, tramite:

- **Simulazione al fine di valutare le competenze tecnico – professionali**
- **Test finalizzati a verificare le competenze cognitive**

Numero massimo di partecipanti per ogni corso 30.

Obbligo di aggiornamento a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore

ESONERO CORSO DI SICUREZZA



COLORO CHE, NON PIÙ IN SERVIZIO, ABBIANO SVOLTO ATTIVITÀ TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI, PER ALMENO 5 ANNI IN QUALITÀ DI PUBBLICI UFFICIALI O DI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO

COLORO CHE SONO IN POSSESSO DELLA LAUREA MAGISTRALE – INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

COLORO CHE PRODUCONO UN CERTIFICATO UNIVERSITARIO ATTESTANTE IL SUPERAMENTO DI UN ESAME RELATIVO AD UNO SPECIFICO INSEGNAMENTO DEL CORSO DI LAUREA NEL CUI PROGRAMMA SIANO PRESENTI I CONTENUTI MINIMI DI CUI ALL' ALLEGATO XIV, O ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AD UN CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIV. CON I MEDESIMI CONTENUTI MINIMI

NOTIFICA PRELIMINARE

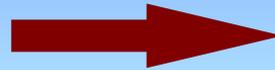
INVIO: A.S. L. E DIREZIONE
PROV. DEL LAVORO

PRIMA INIZIO
LAVORI

COMMITTENTE
O R.D.L.

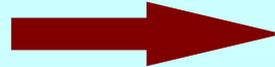
CONTENUTI:
ALL.III°

A



CANTIERI CON PRESENZA DI PIÙ
IMPRESE

B



UNA SOLA IMPRESA
>= 200 UOMINI - GIORNO

C



CANTIERI CHE IN CORSO
D'OPERA RICADONO NEL
CASO "A"

AFFISSA E VISIBILE
IN CANTIERE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CONTIENE:

- ***Una relazione tecnica*** e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera ed alle eventuali fasi critiche, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori,
- ***La stima*** dei costi della sicurezza.
- ***Tavole esplicative*** di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi

CONTENUTI MINIMI INALLEGATO XV

- **IL PSC È PARTE INTEGRANTE DEL C. DI APPALTO**

I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTRICI E I L.A. SONO TENUTI AD ATTUARE QUANTO PREVISTO NEL PSC E POS

I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTRICI METTONO A DISPOSIZIONE DEI RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA COPIA DEL PSC E POS ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il committente o il R.L. trasmette il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.

In caso di appalto di opera pubblica si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa **affidataria** trasmette il PSC alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio POS all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al C.S.E.

I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.